

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
il

Affissa all'Albo Pretorio
il 14/09/2020

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO REGISTRO DELLA BIGENTORIALITA' E
ISTITUZIONE DEL RELATIVO REGISTRO.**

Nr. Progr. **26**

Data 28/07/2020

Seduta Nr. 5

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Straordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 28/07/2020 alle ore 18:30.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente	
OLIVA ENNIO ROBERTO	X		
ZAPPONI RICCARDO	X		
MAGNI MARCO	X		
ANSELMI MARCO		X	
BELLINGERI LIA	X		
BRAGA ALESSIA		X	
ARISI MASSIMO	X		
BRAGA PIER CARLO	X		
CAPELLI FLORIANA	X		
Totale Presenti	7	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i consiglieri:

ANSELMI MARCO; BRAGA ALESSIA

Assenti NON giustificati i consiglieri:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Oliva Ennio Roberto dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO REGISTRO DELLA BIGENITORIALITA' E ISTITUZIONE DEL RELATIVO REGISTRO.

Il Sindaco presenta l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE per *Bigenitorialità* si intende "il principio etico in base al quale un bambino ha la legittima aspirazione ad un legittimo diritto a mantenere un rapporto stabile con entrambi i genitori, anche se divorziati, ogni qual volta non esistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio", sancito dalla Convenzione ONU sui diritti per l'Infanzia, adottata a New York nel 1989;

VISTA la convenzione sui Diritti per l'infanzia (Convention on the rights of the child) approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20.11.1989, la quale stabilisce all'art.9: "Gli Stati parti vigilano affinché il fanciullo non sia separato dai suoi genitori contro la loro volontà, rispettano il diritto del fanciullo di intrattenere regolarmente rapporti personali e contatti diretti con entrambi i genitori.

DATO ATTO che tali principi sono stati recepiti dall'ordinamento giuridico del nostro Paese, con Legge di ratifica n.176/1991;

RICHIAMATA la L. n.54/2006 "*Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*" che:

- Sancisce il diritto del bambino ed il suo preminente interesse;
- Introduce il principio di bigenitorialità come diritto soggettivo del bambino, affinché possa continuare ad avere un rapporto equilibrato e continuativo con entrambi i genitori ed a ricevere da ciascuno di essi cura, educazione ed istruzione, a prescindere dal rapporto di coppia;
- Elimina l'asimmetria tra i genitori prima giuridicamente prevista, sancendo la centralità del minore ed il suo superiore interesse;
- Prevede che, con l'affido condiviso, i genitori, in quanto tali, conservino i propri diritti/doveri, esercitando entrambi la responsabilità genitoriale;
- Prevede altresì che le decisioni di maggior interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute, siano assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli stessi;
- Estende la tutela educativa ed affettiva del bambino ai parenti con i quali ha diritto di mantenere un rapporto significativo.

VISTO l'art.337 ter del Codice Civile il quale recita "il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori, di ricevere cura, educazione e

istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i propri parenti di ciascun ramo genitoriale”;

VALUTATO che i diritti dei figli di cui sopra sono introdotti come soggettivi e personali, conferendo loro carattere di indisponibilità;

DATO ATTO che la L.54/2006 ed il principio di Bigenitorialità non ha ancora trovato una totale e concreta applicazione nella quotidiana ordinarietà dei minori, con particolare riferimento all’ambito scolastico, come opportunamente evidenziato dalla Circolare MIUR n.5336/2015

RICHIAMATE le azioni amministrative contenute nella Circolare MIUR n.5336/2015 atte ad incoraggiare, favorire e garantire l’esercizio del diritto/dovere di entrambe i genitori di vigilare sull’istruzione ed educazione dei figli, nonché di accedere alla documentazione scolastica ed alle informazioni relative alle attività scolastiche ed extrascolastiche, concorrendo alla piena attuazione del principio di Bigenitorialità;

CONSIDERATO che il Comune di SCANDOLARA RAVARA (CR) promuove diverse iniziative atte a favorire l’attuazione del principio di Bigenitorialità;

TENUTO CONTO che l’istituzione di un Registro comunale della Bigenitorialità rappresenta uno strumento amministrativo che consentirà ad entrambe i genitori del minore di annotare la propria diversa domiciliazione, legandola al nominativo del figlio, in modo tale che le diverse Istituzioni, interessate a vario titolo del minore, possano conoscere i riferimenti di entrambe i genitori, rendendoli partecipi in misura equitativa di ogni comunicazione che lo riguarda;

VISTI altresì:

- L’art. 30 della Costituzione;
- L’art. 24 della Carta dei Diritti fondamentali dell’unione Europea. Diritti del minore;
- Gli art.1,4, 7 e 8 della Convenzione sulle relazioni personali riguardanti i minori del Consiglio d’Europa 1.9.2005, “Serie Trattati Europei n.192”;
- Circolare MIUR del 2 settembre 2015
- Protocollo spese straordinarie dei Tribunali

CON VOTI favorevoli n.07, contrari n.0 ed astenuti n.0 resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di istituire nel SCANDOLARA RAVARA (CR) il Registro della Bigenitorialità, nel quale anche uno solo dei genitori potrà chiedere che venga riportato il domicilio di entrambi ed al quale gli Enti ed Istituzioni potranno accedere per la trasmissione delle comunicazioni inerenti i minori, fermo restando che la residenza rimarrà unica, ai sensi dell’art.45 c.c.;
2. Di adottare il *“Regolamento Comunale per tenuta del Registro della Bigenitorialità”*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con i relativi moduli funzionali alla gestione del Registro;

3. Di attivare iniziative e atti con gli Enti/Istituzioni, che a diverso titolo partecipano alla vita del minore, con particolare attenzione alle Scuole, funzionali a promuovere il rispetto del diritto del minore alla bigenitorialità, nonché a concorrere agli adempimenti connessi e conseguenti al Registro Comunale della Bigenitorialità.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **26**

Del **28/07/2020**

Ufficio:

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO REGISTRO DELLA BIGENITORIALITA' E ISTITUZIONE DEL RELATIVO REGISTRO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 24/07/2020

Il Sindaco

F.to OLIVA ENNIO ROBERTO

**IL RESPONSABILE
DI
RAGONERIA**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere :

Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 28/07/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to OLIVA ENNIO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **14/09/2020** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 14/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 14/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MOSTI ROSELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **24/09/2020**.

Data: 24/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

Provincia di Cremona

Piazza Italia, 11 - 26040 Scandolara Ravara

tel. 0375/95101-350128 fax 0375/95511 e-mail comune.scandolara@unionemunicipia.it

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 28/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mosti Rosella

IL SINDACO
Oliva Ennio Roberto



COMUNE DI
(Provincia di)

DETERMINA/DELIBERA

AREA N.....

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DELLA BIGENITORIALITÀ

INDICE

- Art. 1 – Istituzione del Registro della bigenitorialità
- Art. 2 – Criteri per l'iscrizione al Registro
- Art. 3 – Attestazione di iscrizione al Registro
- Art. 4 – Cancellazione dal Registro
- Art. 5 – Azioni di promozione del Comune
- Art. 6 – Trattamento dei dati personali
- Art. 7 – Disposizioni attuative ed entrata in vigore

IL PRESENTE REGOLAMENTO E' REDATTO DALL'ASSOCIAZIONE BI.GENITORI DIRITTI DEI MINORI
CONFORME A TUTTI QUELLI GIA' ADOTTATI DAI COMUNI ITALIANI

Art. 1

Istituzione del Registro della bigenitorialità

1. È istituito presso il **Comune di** (.....) il Registro della Bigenitorialità.
2. Il Registro della Bigenitorialità ha rilevanza esclusivamente amministrativa, al fine di consentire ad entrambi i genitori di annotare la propria diversa domiciliazione, legandola al nominativo del figlio residente nel comune. Le Istituzioni preposte alla cura ed all'educazione del minore possono conseguentemente conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, rendendoli partecipazioni delle comunicazioni che riguardano il figlio e tutelando pienamente il diritto del Minore alla bigenitorialità, fermo restando che la residenza del Minore rimarrà unica, ai sensi dell'art.45 del Codice civile;
3. In considerazione delle finalità la gestione del Registro **sarà in carico all'Assessorato** del Comune;
4. Dall'istituzione del Registro non sorgono diritti o obblighi in contrasto con le leggi vigenti ed in particolare con la vigente normativa in materia di anagrafe, di Stato Civile, Diritto di Famiglia o con altra normativa di tipo civilistico e riservata alla competenza dello Stato né con le competenze amministrative di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

Art. 2

Criteri per l'iscrizione al Registro

1. Un minore può essere iscritto al Registro a condizione che ne faccia richiesta almeno uno dei suoi genitori, che questi sia titolare della responsabilità genitoriale e che il minore sia residente nel **Comune di** (.....). Ai soli fini del presente Regolamento, è titolare della responsabilità genitoriale il genitore che non sia stato raggiunto da provvedimenti giudiziari che ne comportino la sospensione o la decadenza. Con l'iscrizione del minore nel Registro, questi risulterà domiciliato presso le residenze di entrambe i genitori che verranno riportate nel Registro;
2. La domanda di iscrizione al Registro può essere presentata dai genitori anche disgiuntamente **presso l'Ufficio Anagrafe del Comune**; qualora la domanda sia inoltrata da uno solo dei due genitori, il Servizio competente comunicherà all'altro genitore l'avvio del relativo procedimento, mettendolo a conoscenza dell'avvenuta iscrizione. L'iscrizione al registro dei dati del genitore che non presenta la domanda è subordinata al consenso scritto da questi reso all'Amministrazione;
3. nel caso in cui uno dei genitori trasferisca la residenza nel Comune **di** (.....) da altro Comune, unitamente al figlio minore,

l'ufficio Anagrafe renderà disponibile il modello, predisposto dal Servizio competente, con il quale sia possibile richiedere la modifica dei dati di residenza nel Registro della Bigenitorialità;

4. Contestualmente all'iscrizione al Registro, il genitore acconsente alla comunicazione dei dati del Registro ad altri Enti/Istituzioni/Ordini Professionale che interagiscano con la vita del minore.

Art. 3

Attestazione di iscrizione al Registro

1. Su richiesta di uno dei genitori è possibile ottenere dal Comune apposita attestazione nella quale viene dato atto delle dichiarazioni rese dal o dai genitori al fine dell'iscrizione al Registro del figlio minore.
2. L'attestazione può essere consegnata solamente ai diretti interessati.
3. L'attestazione rilasciata su richiesta degli interessati può essere utilizzata per i fini del presente Regolamento o in ogni caso in cui si renda opportuno rendere nota la domiciliazione dei genitori rispetto al minore.

Art. 4

Cancellazione dal Registro

La cancellazione dal Registro può avvenire nei seguenti casi:

1. Nel caso in cui il Comune verifichi la perdita dei requisiti indispensabili per l'iscrizione al Registro. In questo caso il Comune provvederà d'ufficio alla cancellazione dal Registro;
2. Nel caso di specifica richiesta da parte del genitore che ha richiesto l'iscrizione;
3. Nel caso di intervenuti provvedimenti giudiziari.

È compito di ognuno dei due titolari della Responsabilità genitoriale comunicare all' Amministrazione Comunale ed agli Enti interessati i provvedimenti giudiziari che comportino la perdita della responsabilità genitoriale.

Art. 5

Azioni di promozione del Comune

1. Il Comune promuove azioni di informazione e sensibilizzazione sulla valenza ed utilità del Registro nei confronti di Istituzioni/Enti che a vario titolo si occupano del minore, rendendo disponibili i dati in esso contenuti, al fine di agevolare i contatti con la famiglia del minore, relativamente ai doveri da assolvere o alle comunicazioni inerenti la vita del minore.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento e la comunicazione dei dati personali contenuti nel Registro della Bigenitorialità, è effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal *Regolamento UE 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 7

Disposizioni attuative ed entrata in vigore

1. La Giunta provvede all'organizzazione del Registro ed alla definizione del Servizio competente alla sua gestione;
2. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della relativa deliberazione da parte del Consiglio Comunale;
3. In sede di prima attuazione, la Giunta delibera le disposizioni di cui al comma 1 entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento;
4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contemplate nel Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.....del....

Il presente regolamento e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale ai fini della tenuta del Registro della Bigenitorialità, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.del.....

E' entrato in vigore il

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.....